

DECRETO MINISTERIALE 15 SETTEMBRE 1976.

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI ALCUNE ZONE IN
COMUNE DI ZAVATTARELLO.**

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

*VISTA LA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, SULLA PROTEZIONE DELLE
BELLEZZE NATURALI;*

*VISTO IL REGOLAMENTO APPROVATO CON REGIO DECRETO 3 GIUGNO 1940, N. 1357,
PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE PREDETTA;
ESAMINATI GLI ATTI;*

*CONSIDERATO CHE LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI PAVIA PER LA PROTEZIONE
DELLE BELLEZZE NATURALI, NELL'ADUNANZA DEL 12 DICEMBRE 1973, HA INCLUSO
NELL'ELENCO DELLE LOCALITA' DA SOTTOPORRE ALLA TUTELA PAESISTICA
COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE SOPRACITATA, LA ZONA
COMPRENDENTE LE SEGUENTI LOCALITA': ZONA CASTELLO, ZONA DEL MANTOVANO-VAGO-BANCHELLO,
ZONA DEL ROREDO, MONTE CALENZONE, COSTA DEI CECI, COSTA DEL MONTE,
ZONA DELLA COSTA, NEL COMUNE DI ZAVATTARELLO;*

*CONSIDERATO CHE IL VERBALE DELLA SUDETTA COMMISSIONE E' STATO
PUBBLICATO NEI MODI PRESCRITTI DALL'ART. 2 DELLA PRECITATA LEGGE
ALL'ALBO DEL COMUNE DI ZAVATTARELLO (PAVIA);*

*VISTO CHE NESSUNA OPPOSIZIONE E' STATA PRESENTATA, A TERMINI DI
LEGGE, AVVERSO LA PREDETTA PROPOSTA DI VINCOLO;*

*CONSIDERATO CHE IL VINCOLO COMPORTA, IN PARTICOLARE, L'OBBLIGO DA
PARTE DEL PROPRIETARIO, POSSESSORE O DETENTORE A QUALSIASI TITOLO,
DELL'IMMOBILE RICADENTE NELLA LOCALITA' VINCOLATA, DI PRESENTARE ALLA
COMPETENTE SOPRINTENDENZA, PER LA PREVENTIVA APPROVAZIONE, QUALUNQUE
PROGETTO DI OPERE CHE POSSANO MODIFICARE L'ASPETTO ESTERIORE DELLA
LOCALITA' STESSA;*

*RICONOSCIUTO CHE LE ZONE PREDETTE HANNO NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
PERCHE':*

*1) ZONA CASTELLO: TRATTASI DI UNA ZONA CHE INCLUDE IL VECCHIO CENTRO
STORICO DI ZAVATTARELLO, IL CASTELLO DAL VERME DEL SECOLO X, TUTTI
I BOSCHI CHE RICOVERANO IL DIRUPO SU CUI SI ERGE IL CASTELLO NONCHE'
I CAMPI, CHE, A SUO TEMPO, ERANO COLTIVATI DAI MEZZADRI DEI CONTI DAL
VERME PER LE NECESSITA' CERALICOLE DELLA NOBILE FAMIGLIA E DELLA
SERVITU'. L'INTERO COMPLESSO E' MERITEVOLE DI TUTELA IN QUANTO
CONSERVA INALTERATE LE ANTICHE CARATTERISTICHE, FORMANDO UN QUADRO
PANORAMICO CHE SI PRESENTA COME UN'AMPIA DISTESA DI VERDE
CARATTERIZZATA DA SPARSA VEGETAZIONE E DA EDIFICI RUSTICI NONCHE' DAL
VECCHIO AGGLOMERATO URBANO DAL QUALE, IL CASTELLO, CIRCONDATO DALLE*

ALBERATURE, EMERGE CON ASPETTO SCENOGRAFICO CONFERENDO ALLA ZONA ULTERIORE QUALIFICAZIONE E FORMANDO, UNITAMENTE ALLA ZONA CIRCOSTANTE UN QUADRO NATURALE E DI PARTICOLARE BELLEZZA VISIBILE DA NUMEROSI PUNTI DI VISTA E COSTITUENDO COSI' UN COMPLESSO DI COSE IMMOBILI AVENTI VALORE ESTETICO E TRADIZIONALE OVE E' NOTA ESSENZIALE LA SPONTANEA CONCORDANZA E FUSIONE FRA LA ESPRESSIONE DELLA NATURA E QUELLA DEL LAVORO UMANO;

2) ZONA DEL MANTOVANO-VAGO-BANCHELLO: TRATTASI DI UNA ZONA CHE COMPRENDE TRE COLLINETTE POSTE LINEARMENTE RISPETTO ALLA COLLINA DEL CASTELLO DAL VERME, TUTTE RICOPERTE DA BOSCHI DI CASTAGNO, QUERCE, ROBINIE, ECC., CON VEGETAZIONE SPONTANEA. AI PIEDI DEI BOSCHI VI SONO GLI ANTICHI ABITATI DI CASTIGNOLI E CASA SCHIAVI CON CARATTERISTICHE CHE DENOTANO LE ANTICHE ORIGINI DELL'INSEDIAMENTO RURALE. TUTTA LA ZONA E' ANCORA INTEGRA E NON DETURPATA DA INSEDIAMENTI MODERNI. TALI ZONE CHE INVESTONO UNA NOTEVOLE IMPORTANZA DAL LATO ESTETICO PER LA PARTICOLARE E FAVOREVOLE UBICAZIONE PANORAMICA, SONO INTERCALATE DA STRADE E SENTIERI CHE PERMETTONO L'ACCESSO A PUNTI DOMINANTI IL PAESAGGIO. INOLTRE PER LA PRESENZA DEGLI ANTICHI ABITATI FORMA UN COMPLESSO DI COSE IMMOBILI AVENTI VALORE ESTETICO E TRADIZIONALE CON LA SPONTANEA E CONCORDANTE FUSIONE TRA L'ESPRESSIONE DELLA NATURA E QUELLA DEL LAVORO UMANO;

3) ZONA DEL ROREDO: TRATTASI DI UN PICCOLO COCUZZOLO QUASI INTERAMENTE COPERTO DI VEGETAZIONE SPONTANEA CHE OFFRE ASPETTI DI NOTEVOLE BELLEZZA NATURALE COSTITUENDO UN CARATTERISTICO COMPLESSO ALBERATO, IL QUALE POSTO IN POSIZIONE ELEVATA ED INTERSECATO DA STRADE E SENTIERI PERMETTE UN'AMPIA VISIONE SUL TERRITORIO CIRCOSTANTE FORMANDO COSI' UN QUADRO NATURALE DEGNO DI TUTELA;

4) MONTE CALENZONE, COSTA DEI CECI E COSTA DEL MONTE: TUTTA QUESTA ZONA E' DOMINATA DAL MONTE CALENZONE E DALLA COSTA DEL MONTE: MONTAGNE INTERAMENTE RICOPERTE DA BOSCHI DI QUERCIA, ROBINIE E CASTAGNI. SOLO LUNGO LE STRADE COMUNALI VI SONO NUCLEI RURALI: ALCUNI CON PARTICOLARI BELLEZZE QUALI TOVAZZA E FRADELLE, NONCHE' LE ANTICHE CASE DEL MARIOLO QUASI INTERAMENTE DISTRUTTE DA UN NOTEVOLE MOVIMENTO FRANOSO AVVENUTO OLTRE 15 ANNI OR SONO. E' CARATTERIZZATA DA VARIETA' ARBOREE SEMPRE VERDI DI ALTO FUSTO DETERMINANTI INTENSE MACCHIE DI VERDE CHE CON LE CASE DEI BORGHI COSTITUISCONO VIVI CONTRASTI CHIAROSCURI, TUTTI ELEMENTI DI GUSTO VERAMENTE SQUISITO DIVENUTI ORMAI PARTE, IN ARMONICA FUSIONE, DELLE VISUALI PAESAGGISTICHE IN MODO DA FORMARE UN COMPLESSO DI COSE IMMOBILI AVENTI VALORE ESTETICO E TRADIZIONALE CON LA SPONTANEA E CONCORDANTE FUSIONE FRA LA ESPRESSIONE DELLA NATURA E QUELLA DEL LAVORO UMANO;

5) ZONA DELLA COSTA: E' UNA COSTA QUASI COMPLETAMENTE PRIVA DI BOSCHI ED INTERAMENTE UTILIZZATA A PASCOLO O COLTIVATA: NELLA SUA SEMPLICITA' DI LINEAMENTI ASSUME ASPETTI DI PARTICOLARE BELLEZZA, PER LA SUA CONFORMAZIONE DEL TERRENO E PER LA SUA COLTIVAZIONE A PASCOLO

**COSTITUISCE UN CARATTERISTICO QUADRO NATURALE OFFRENDO NUMEROSI
PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO DAI QUALI SI SCORGE L'AMPIO
PANORAMA DELLA CAMPAGNA CIRCOSTANTE;**

DECRETA:

LA ZONA COMPRENDENTE LE LOCALITA' DI ZONA CASTELLO, ZONA DEL MANTOVANO-VAGO-BANCHELLO, ZONA DEL ROREDO, MONTE CALENZONE, COSTA DEI CECI, COSTA DEL MONTE, ZONA DELLA COSTA, SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ZAVATTARELLO (PAVIA), HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497, ART. 1, COMMI TERZO E QUARTO, ED E' QUINDI SOTTOPOSTA A TUTTE LE DISPOSIZIONI CONENUTE NELLA LEGGE STESSA. TALE ZONA E' DELIMITATA NEL MODO SEGUENTE:

- 1) ZONA DEL CASTELLO: COMPRESA TRA LA STRADA DEI CAMPI, IL TORRENTE MORCIONE, IL FOSSO DELO E IL CENTRO STORICO DI ZAVATTARELLO;
- 2) ZONA DEL MANTOVANO-VAGO-BANCHELLO: DELIMITATA DAL CONFINE COL COMUNE DI VALVERDE, DAL TORRENTE MORCIONE, DALA PERIMETRAZIONE URBANISTICA (STATALE 412) DELLE FRAZIONI DI MOLINE E CASA MARCHESI E DAL TORRENTE CARRERA;
- 3) ZONA DEL ROREDO: DELIMITATA DAL FOSSO DELLA CHIESA, L'ANTICA STRADA CHE CONDUCE ALL'ABITATO DEL MONTE MESCHINO, L'AFFLUENTE DESTRO DEL TORRENTE MORCIONE E IL TORRENTE STESSO;
- 4) MONTE CALENZONE, COSTA DEI CECI, COSTA DEL MONTE: DELIMITATO DAL TORRENTE MORCIONE, DAL CONFINE DEL TERRITORIO COMUNALE CON I COMUNI DI VARZI, MENCONICO E ROMAGNESE, DALLA STRADA STATALE N. 412 DELLA VAL TIDONE, DAI FOSSI TOVAZZA E MARAGNON, DALLA STRADA COMUNALE CASA ROSA-CASCINA FERMISIO, DALLA STRADA COMUNALE CASA ROSA E CASA STEFANONE BIVIO CASALE, CROCIGLIA, FOSSO DEL PENDENZA;
- 5) ZONA DELLA COSTA: POSTA A MONTE DELLA STRADA COMUNALE CHE DAL CONFINE PIACENTINO ALL'INCONTRO DELLO STESSO CON IL FOSSO DELLA FEGA, PASSANDO A MONTE DELL'ABITATO DI RUBERO LUNGO LA STRADA COMUNALE E PER LE FRAZIONI DI SAN SILVERIO, OSSENISIO, CROCETTA E PERDUCCO, PORTA AL CONFINE CON IL COMUNE DI ROMAGNESE.

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO 3 GIUGNO 1940, N. 1357, NELLA GAZZETTA UFFICIALE INSIEME CON IL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI PAVIA.

LA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DI MILANO CURERA' CHE IL COMUNE DI ZAVATTARELLO PROVVEDA ALL'AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE CONTENENTE IL PRESENTE DECRETO ALL'ALBO COMUNALE ENTRO UN MESE DALLA DATA DELLA SUA PUBBLICAZIONE, E CHE IL COMUNE STESSO TENGA A DISPOSIZIONE DEGLI INNERSSATI ALTRA COPIA DELLA GAZZETTA UFFICIALE CON LA PLANIMETRIA DELLA ZONA VINCOLATA, GIUSTA L'ART. 4 DELLA LEGGE PRECITATA.

LA SOPRINTENDENZA COMUNICHERA' AL MINISTERO LA DATA DELLA AFFISSIONE DELLA GAZZETTA UFFICIALE STESSA. AVVERSO IL PRESENTE DECRETO I PROPRIETARI, POSSESSORI O DETENTORI COMUNQUE INTERESSATI ALLA SOPRADESCRITTA ZONA HANNO FACOLTA' DI RICORRERE AL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ENTRO IL TERMINE DI TRE MESI DALL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DEL COMUNE DELLA GAZZETTA UFFICIALE, GIUSTA IL SUCCITATO ART. 4 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497.

ROMA, ADDI' 15 SETTEMBRE 1976

P. IL MINISTRO: SPITELLA







